

**OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio 2018.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

**Premesso** che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione.

**Richiamato** il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

**Richiamata** la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati.

**Rilevato** che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*

**Ricordato** che, a decorrere dal 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

**Rilevato** che il rendiconto relativo all'esercizio 2018 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

**Richiamato** l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000: “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Stato Patrimoniale.

**Richiamata** la delibera n. 63 del 5 giugno 2019 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018.

**Visto** il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 (**allegato A**), predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 e s.m..

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 il rendiconto di gestione deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo e ritenuto quindi opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di approvare al più presto il rendiconto per l'esercizio 2018.

**Evidenziato** che:

- con riferimento alle società partecipate, viene allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012 è stata riportata nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto l'esito della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le partecipate, debitamente asseverata dall'Organo di Revisione;

- ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, nella relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale è stato riportato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Richiamate** inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: “Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- art. 231: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

**Vista** la relazione predisposta (**Allegato B**) per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione.

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 22 maggio 2019, con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità.

**Dato atto** che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili come di seguito evidenziato:

- conto della gestione di cassa 2018 reso dal Tesoriere comunale Cassa Rurale Val di Non - Cassa Centrale Banca in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 43 di data 09-5-2019 del Responsabile del medesimo servizio;
- conto della gestione dell'economista per il periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018, reso il 28.01.2019 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente;
- conto della gestione dell'agente contabile riscuotitore (economista), reso il 28.01.2019 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente;
- conti della gestione degli agenti contabili esterni, Trentino Riscossioni S.p.A., reso il 25-1-2019;
- conto dell'agente contabile consegnatario dei beni, reso il 28-01-2019 e riscontrata la concordanza dello stesso con le scritture contabili dell'ente;
- conti della gestione degli agenti contabili consegnatari di azioni, Trentino Trasporti SPA reso in data 15 gennaio 2019 e riscontrata la concordanza delle risultanze degli stessi con le scritture contabili dell'ente;
- conto della gestione dell'agente contabile consegnatario di azioni/Economista reso il 28.01.2019 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente.

**Dato atto** che è stato rispettato il vincolo di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 466 e 468 della Legge 232/2016.

**Preso atto** dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio finanziario di debiti fuori bilancio.

**Considerato** che i parametri obiettivi validi per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari sono stati calcolati in base al D.M. 18 febbraio 2013 ed all'atto di indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti Locali di data 20.02.2018 e che l'Ente non presenta condizioni strutturalmente deficitarie in alcuno dei parametri considerati per l'esercizio 2018.

**Ritenuto** che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, commi 5, 6 e 7, e 227 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Preso atto** che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati:

- è stato messo a disposizione dei consiglieri comunali con nota prot. n. 2593 d.d. 18-6-2019.
- è stato inviato all'Organo di Revisione nella persona del dr. Marco Viola che ha depositato agli atti il 26-06-2019 prot. 2730, la relazione di competenza, resa ai sensi dell'art. 210, comma 1 lettera d) della L.R. 3/05/2018 nr. 2 e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000.

**Richiamata** la delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 5-4-2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d. Lgs. 118/2011 nonché al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall' art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000; con delibera consiliare nr. 13 d.d. 6-8-2018 di approvazione del rendiconto 2017, è stato posticipato di un ulteriore anno il termine per l'approvazione della contabilità economico patrimoniale fissando l'approvazione del primo conto economico e stato patrimoniale con riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020.

**Considerato** che:

- il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000 di recente modificato dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58 nella formulazione attuale prevede che:

*"2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019. Gli enti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con le modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011."*

- gli enti locali della Provincia di Trento applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 con un anno di posticipo ed inoltre, l'art. 49, comma 1 della L.P 18/2015 stabilisce che *"Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati."*

**Ritenuto** di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020.

**Visto** il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con la L.R. 2 d.d. 3/05/2018 che contiene le norme ordinarie residuali in materia di contabilità.

**Vista** la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

**Visto** il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m..

**Visto** il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014.

**Visto** lo Statuto Comunale.

**Visti** i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 della succitata L.R. 2/2018, resi sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

**A seguito** di due separate e specifiche votazioni (una per l'immediata eseguibilità) che hanno dato il seguente risultato:

- per l'approvazione della deliberazione: voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 3 (consiglieri di minoranza),
- per l'immediata eseguibilità: voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 3 (consiglieri di minoranza), su n. 11 (undici) consiglieri presenti, voti espressi in forma palese e verificati con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori, nominati ad inizio di seduta.

**Dato** l'esito della votazione,

## **DELIBERA**

1. **di approvare** il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267, di cui all'**allegato A)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto dal Conto del Bilancio e corredato degli allegati "Relazione sulla gestione 2018" e "Relazione del Revisore del Conto" di cui agli **allegati B) e C)** che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che lo stesso si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2018**

DESCRIZIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 1 gennaio 2018			<b>210.393,54</b>
Riscossioni	<b>1.174.746,23</b>	<b>1.452.446,44</b>	<b>2.627.192,67</b>
Pagamenti	<b>455.483,72</b>	<b>2.065.624,53</b>	<b>2.521.108,25</b>
Saldo di cassa al 31.12.18			<b>316.477,96</b>
Pagamenti per azioni esecutive			<b>0</b>
Fondo di cassa al 31.12.18			<b>316.477,96</b>
Residui attivi	<b>3.580.127,92</b>	<b>812.124,74</b>	<b>4.392.252,66</b>
Residui passivi	<b>57.136,13</b>	<b>771.843,55</b>	<b>828.979,68</b>
Differenza			
FPV di parte corrente spesa )			<b>16.214,79</b>
FPV di parte capitale spesa )			<b>3.465.215,81</b>
AVANZO DI AMMINISTRAZ.			<b>398.320,34</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31-12-2018:</b>	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31-12-2018	<b>Euro 7.547,17</b>
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso "rischi"	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	<b>Euro 7.547,17</b>
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall' Ente	
Altri vincoli	<b>Euro 69.942,94</b>
Totale parte vincolata ©	<b>Euro 69.942,94</b>
Parte destinata agli investimenti	
Totale Parte destinata agli investimenti (D)	<b>Euro 155.172,63</b>
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E= A-B-C-D)</b>	<b>165.657,60</b>

- Di approvare** i risultati connessi all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio 2018, approvata dalla Giunta Comunale come descritti nell'allegato A) della deliberazione n. 49 del 22 maggio 2019.
- Di dare atto** che i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione ammontano complessivamente e rispettivamente ad € 4.392.252,66 ed € 828.979,68.
- Di dare atto** dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.
- Di dare atto** che al rendiconto della gestione, secondo quanto prescritto dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 sono allegati i seguenti documenti:
  - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato D);
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione delle società partecipate;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
  - la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31.12.2018 con le società partecipate ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. 118/2011, compresa nella relazione sulla gestione;
  - l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.
6. **Di avvalersi** della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020 dando atto che il Comune allegherà al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati che verranno approvati con apposito decreto, così come previsto dal comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000.
7. **Di dare atto** inoltre che al rendiconto della gestione è allegato l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2018.
8. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con LR n. 2 d.d. 3/05/2018.
9. **Di dare evidenza** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- ✓ opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 della L.R. nr. 2/2018;
  - ✓ ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
    - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
    - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.